



Istituto Comprensivo "Giusy Devinu"

Via Meilogu 18, 09121 Cagliari - tel 070/280834 - fax 070/2082009
CAIC87000V - C.F. 92168560925 - cod. univoco fatt. elettr. UFHQVV

<https://icdevinu.edu.it/> - caic87000v@istruzione.it - caic87000v@pec.istruzione.it



Introduzione

L'indirizzo musicale è stato introdotto in modalità sperimentale nel 1996 ed è diventato ordinamentale nel 1999 con la L. 124/99 e al successivo D.M. 201/99.

Il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado "G. Mameli", facente parte oggi dell'istituto Comprensivo "G. Devinu", è stato istituito dall'anno scolastico 2006/2007 come proposta all'interno dell' Offerta Formativa per contrastare la dispersione scolastica ed offrire i corsi di pratica strumentale intesi come arricchimento e risorsa per il territorio.

In base al D.I 1 luglio 2022 nell'I.C. "Devinu" viene istituito tale Regolamento in vigore dal 1 settembre 2023 che tutela i nuovi Percorsi Musicali.

Il Regolamento sotto articolato può essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei seguenti articoli si rimanda al Regolamento Generale dell'Istituto Comprensivo allegato al Piano dell'Offerta formativa (PTOF 22-25)

Art. 1) Dotazione organica-Attività d'insegnamento e orari

Fanno parte dell'organico dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo "Giusy Devinu" quattro cattedre di strumento musicale: clarinetto, chitarra, pianoforte e violino, appartenenti alle specifiche classi di concorso di cui alle tabelle annesse al D.P.R n 19/2016.

L'orario di insegnamento dei quattro docenti di strumento musicale prevede la copertura di 18 ore settimanali articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso; l'organizzazione dell'orario dei docenti di strumento musicale è funzionale alla partecipazione a tutte le attività collegiali.

Le ore settimanali sono tre per ogni alunno, ovvero novantanove ore annuali, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun gruppo, e son così distribuite: un'ora di lezione strumentale in modalità di insegnamento

individuale e/o collaborativa; un'ora di teoria e lettura della musica; un'ora di musica d'insieme.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, le tre ore settimanali, svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano, possono anche essere modulate in un monte orario dettato dalle necessità dovute alla preparazione di saggi, concorsi e manifestazioni musicali varie, nonché, (per quanto riguarda il monte ore dei docenti), per l'ampliamento dell'offerta formativa musicale nella scuola primaria. A riguardo i docenti possono utilizzare parte del loro monte ore da destinare alle attività di propedeutica e/o di propaganda musicale rivolte alle classi quinte della scuola primaria al fine di promuovere le iscrizioni ai nuovi percorsi musicali offerti dalla scuola superiore di primo grado del proprio Istituto Comprensivo.

Art. 2) Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

I candidati interessati ai percorsi ad indirizzo musicale devono essere alunni che frequentano la quinta elementare, anche in scuole di altri comuni. Gli iscritti ai nuovi percorsi, devono esprimere la propria volontà in sede di pre-iscrizione indicandolo chiaramente nella domanda. I candidati sono selezionati in base al superamento di prove orientativo-attitudinali che non necessitano di competenze musicali già acquisite. L'istituto comunica in tempo utile la data della prova attraverso comunicazione scritta o telefonica alle scuole elementari e/o alle famiglie indicando la data e l'ora. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare al test attitudinale, viene loro proposta una eventuale prova suppletiva.

Art. 3) Criteri per l'organizzazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Presso l'Istituto Comprensivo "G. Devinu" i posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad indirizzo musicale si distinguono per le seguenti specialità strumentali: clarinetto, chitarra, pianoforte e violino.

Il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di compilare ogni anno un apposito modulo per la richiesta del mantenimento e della continuità dei nuovi Percorsi Musicali, i quali vengono confermati previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna.

I percorsi ad Indirizzo Musicale hanno una durata triennale; gli ammessi sono tenuti a frequentare il Corso di strumento per l'intero arco del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Lo studio dello strumento è curriculare al pari delle altre discipline, pertanto è importante la frequenza assidua. Al termine del triennio l'alunno è tenuto a sostenere la prova strumentale in sede di Esame Conclusivo del primo ciclo. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi musicali sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al D.L. del 13 aprile 2017, n.62.

Gli orari delle lezioni sono stabiliti dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta definiti e comunicati alle famiglie, non possono essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Il compito della sorveglianza degli alunni relativamente all'orario delle lezioni, è affidato all'Istituzione Scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola, e gli alunni devono adottare un comportamento consono come richiesto da Regolamento di Istituto. Gli alunni sono autorizzati all'uscita autonoma previa autorizzazione delle famiglie tramite apposito modulo dell'Istituto Comprensivo.

Dal 1 settembre 2023 i posti dei percorsi musicali delle quattro classi di strumento della classe prima (sino a diventare a regime) sono distribuiti in una o più sezioni, a seconda delle disponibilità e necessità organizzative dell'Istituto.

Al fine di favorire agli alunni uno studio continuo e costante l'Istituto Comprensivo mette a disposizione un certo numero di strumenti musicali per gli alunni che ne fanno apposita richiesta, assegnandoli in comodato d'uso gratuito, in base alla graduatoria ISEE.

In considerazione delle modalità di valutazione degli apprendimenti, nel caso in cui le attività siano collettive, ogni docente valuterà gli allievi della propria classe di strumento.

Art. 4) Svolgimento del test orientativo-attitudinale e procedure di valutazione per l'assegnazione dello strumento

Le prove orientativo-attitudinali si svolgono entro i termini previsti dal Decreto D.M. 176/22 e sono provviste di criteri di valutazione al fine dell'assegnazione alle diverse classi di strumento. Le prove proposte sono finalizzate a verificare le attitudini musicali del candidato e la valorizzazione delle sue potenzialità naturali, pertanto non è richiesta alcuna competenza specifica pregressa.

Lo svolgimento del test orientativo-attitudinale prevede le seguenti prove per l'assegnazione dello strumento:

- Prova ritmica: saper tenere il tempo, ripetere cellule ritmiche di graduale difficoltà e sequenze per imitazione con il battito delle mani.
- Prova di intonazione: il candidato dovrà ascoltare e ripetere con la voce suoni singoli, semplici sequenze melodiche, note di accordi eseguite anche simultaneamente (2 o 3 suoni); riconoscimento dei suoni gravi e acuti.
- Prova fisico-attitudinale su ciascuno strumento musicale.

La commissione attribuisce alle tre prove complessivamente un punteggio massimo di 30 punti. Il voto finale è costituito dalla somma delle tre prove di ogni docente. La valutazione è ad insindacabile giudizio della commissione. Oltre alle annotazioni di carattere generale per ogni candidato saranno segnate tutte le valutazioni delle prove e lo strumento assegnato dalla commissione. Al termine delle prove sarà stilata una graduatoria contenente il cognome e nome del candidato, il punteggio attribuito e lo strumento assegnato dalla commissione. In caso di parità in graduatoria, la commissione si riserva di assegnare al candidato lo strumento più idoneo, tenendo conto della maggiore predisposizione a uno strumento piuttosto che all'altro. I non ammessi, soltanto se idonei, possono comunque essere inseriti nella lista d'attesa.

La disponibilità dei posti per ciascuna classe di strumento è variabile in funzione della situazione della formazione di ciascuna classe. Tali posti vengono assegnati, definendo annualmente anche il numero dei posti disponibili per ogni specialità di strumento, scorrendo la graduatoria formata in seguito alle prove attitudinali, secondo i seguenti criteri :

- ordine della graduatoria;
- strumento assegnato dalla commissione;
- disponibilità effettiva di posti.

Sentiti tutti i candidati la commissione procederà alla compilazione di una graduatoria costruita in base alla media delle votazioni ottenute nelle varie prove e alla stesura di un elenco che verrà esposto all'Albo della scuola con l'assegnazione dello strumento per ciascun allievo. La graduatoria, realizzata in base alle capacità, alla predisposizione naturale mostrata dagli allievi in sede d'esame, è insindacabile. In occasione della formazione delle classi di strumento, gli alunni sono ripartiti in modo equo tra le varie specialità strumentali. I candidati esclusi, sempre in ordine di graduatoria, saranno inseriti nelle liste d'attesa. Nel caso di rinuncia da parte di uno o più candidati si scorrerà la graduatoria.

Art. 5) Le modalità svolgimento del test orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Lo svolgimento del test orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento prevede:

- Prova ritmica: ripetere per imitazione con il battito delle mani semplici cellule ritmiche dopo averle ascoltate più volte.
- Prova di intonazione: ripetere per imitazione con la voce suoni singoli dopo averli ascoltati più volte ed eventualmente riconoscere il suono grave e acuto tra due suoni dopo averli ascoltati più volte.
- Prova fisico-attitudinale su ciascuno strumento musicale.

Art. 6) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di tutte le classi presenti di strumento e dal docente di musica. La commissione valuta le attitudini dei candidati e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Art. 7) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

Tenuto conto dell'organico, i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti dei quattro strumenti musicali saranno i seguenti:

- Chitarra (strumenti a corde pizzicate): buon senso del ritmo; discreta intonazione di base; corretta postura allo strumento; buona capacità d'indipendenza delle due mani;
- Clarinetto (strumenti a fiato): apparato dentario privo di apparecchi odontotecnici; buon senso del ritmo; dimensioni delle mani di media grandezza; postura corretta;
- Pianoforte (strumento a tastiera): buona capacità d'indipendenza delle dita; capacità di rilassamento e buona postura delle cinque dita sulla tastiera; coordinazione delle due mani; buon senso del ritmo;
- Violino (strumenti ad arco): spiccato senso dell'intonazione, buon senso del ritmo, capacità di rilassamento della muscolatura manuale e coordinazione dei movimenti; dimensioni delle mani di media grandezza.

Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra; nel caso di alunni ripetenti della classe prima, i docenti si riservano di valutare un eventuale cambio di strumento al fine di garantire una migliore resa didattica e un più valido approccio alla pratica strumentale, ovviamente in base ai posti disponibili.

Sono ammessi alle classi di strumento nuovi alunni iscritti in itinere, previa valutazione della commissione esaminatrice sempre in base ai numeri disponibili per ogni specialità di strumento.

Art. 8) Eventuali forme di collaborazione artistica

Possono essere prese considerazione eventuali forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento musicale possono offrire la loro disponibilità ad avviare l'approccio pratico-strumentale rivolto alle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo stesso, anche nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.